



L'Avvisatore

1 marzo 2025

marittimo

Euro 2,50
OMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



PENNINO TRASPORTI S.R.L.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Autorità del Sistema Portuale e un rappresentante del Governo Meloni al Marina Convention Center del Palermo Marina Yachting

Porti italiani, comparto in piena fase di rinnovamento

Per riforma e nuovi vertici direttivi, dialogo con il presidente AdSP mare Sicilia occidentale, Monti e il viceministro Infrastrutture e trasporti, Rixi

Gli articoli della Costituzione

In questo numero dal n. 78 al n. 80



Costituzione della Repubblica italiana

a pagina 8

Lo scorso 24 febbraio, al Marina Convention Center del Palermo Marina Yachting al molo trapezoidale del porto del capoluogo isolano, si è tenuto un incontro di notevole rilevanza per tutto il comparto portuale nazionale. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, accompagnato dal segretario generale Luca Lupi, ha accolto il viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi, impegnato nel corso del suo tour degli scali italiani. In un momento in cui l'intero settore attende una riforma inderogabile e l'istituzione di nuovi vertici

direttivi, il dialogo tra istituzioni e operatori risulta, infatti, essenziale. Il presidente Pasqualino Monti ha illustrato il percorso intrapreso dall'AdSP, evidenziando come l'offerta riqualificata sia riuscita a soddisfare la domanda di mercato, traducendosi in un aumento concreto del traffico merci e passeggeri, in un incremento dell'occupazione e in una crescita positiva del PIL degli scali del network. «La crescita registrata è il miglior racconto che si possa fare del nostro operato» ha dichiarato Pasqualino Monti, sottolineando l'impegno profuso negli ultimi anni per valorizzare e potenziare le infrastrutture portuali.

Segue a pagina 3

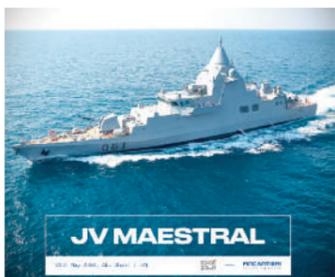


Alla loro joint venture i lavori dell'intera flotta della Marina degli Emirati Arabi Uniti

Accordo Fincantieri-EDGE, contratto da 500mln di euro

Maestral gestirà il progetto per la flotta militare dell'UAE

Fincantieri, uno tra i principali complessi cantieristici al mondo, ed EDGE, uno dei gruppi leader a livello mondiale nel settore della tecnologia avanzata e della difesa, hanno annunciato che il Consiglio di Tawazun ha assegnato a Maestral, la loro joint venture (JV) di costruzione navale con base ad Abu Dhabi, un importante "Progetto di partnership strategica di In-Service



Support (ISS)" per l'intera flotta della Marina Militare degli Emirati Arabi Uniti. Il Consiglio di Tawazun è un ente governativo indipendente che opera a stretto contatto con il Ministero della Difesa e le agenzie di sicurezza negli Emirati Arabi Uniti. Il valore dell'accordo è di circa 500 milioni di euro con durata quinquennale.

a pagina 4

Ne parla il presidente del CAS, Franco Fazio

Ponte sullo Stretto e Autostrade Siciliane

Preoccupazioni e polemiche sul futuro

Dal 5 all'8 giugno

Al Rally Italia-Sardegna con Grimaldi Lines

Franco Calogero Fazio, presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS), ha espresso serie preoccupazioni sulla capacità delle attuali infrastrutture autostradali in Sicilia di gestire l'incremento del traffico previsto in concomitanza con la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina.

a pagina 4

A Palermo e Termini Imerese in aumento movimento passeggeri e merci

GNV, dalla Sicilia il 30% del business

Sono stati 750mila i passeggeri che hanno scelto di viaggiare con navi Gnv dalla Sicilia nel corso del 2024 dai porti di Palermo e Termini Imerese e nello stesso anno la compagnia ha movimentato oltre 2 milioni di metri lineari di merci. Sono numeri emersi nel corso della presentazione alla stampa della nuova Gnv Polaris, il nuovo traghetto della compagnia del gruppo Msc che dal 7 gennaio scorso serve la

a pagina 5

L'Avvisatore Marittimo
PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE
[CLICCA SU WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

Introdotta in periodo Covid, ora armatori e sindacati concordano di rendere questa misura permanente

Marittimi, accolto con favore il ripristino dell'arruolamento diretto

Nel Decreto Milleproroghe è stata ripristinata la procedura semplificata per l'arruolamento dei marittimi, introdotta nel 2020 per ridurre gli assembramenti negli uffici delle Capitanerie di Porto durante l'emergenza sanitaria.

La norma consente ai comandanti, armatori o procuratori di procedere direttamente all'assunzione del personale, snellendo le procedure buro-

cratiche. Sebbene la disposizione fosse stata rinnovata anno dopo anno, inizialmente non era stata prevista per il 2025.

Grazie all'approvazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge Milleproroghe, su cui il Governo ha posto la fiducia, l'emendamento che proroga questa modalità fino al 31 dicembre 2025 è stato accolto.



a pagina 6



Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581

e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.

carontetourist.it

GRUPPO CARONTE & TOURIST

COOPERATIVE SIREMAR

MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

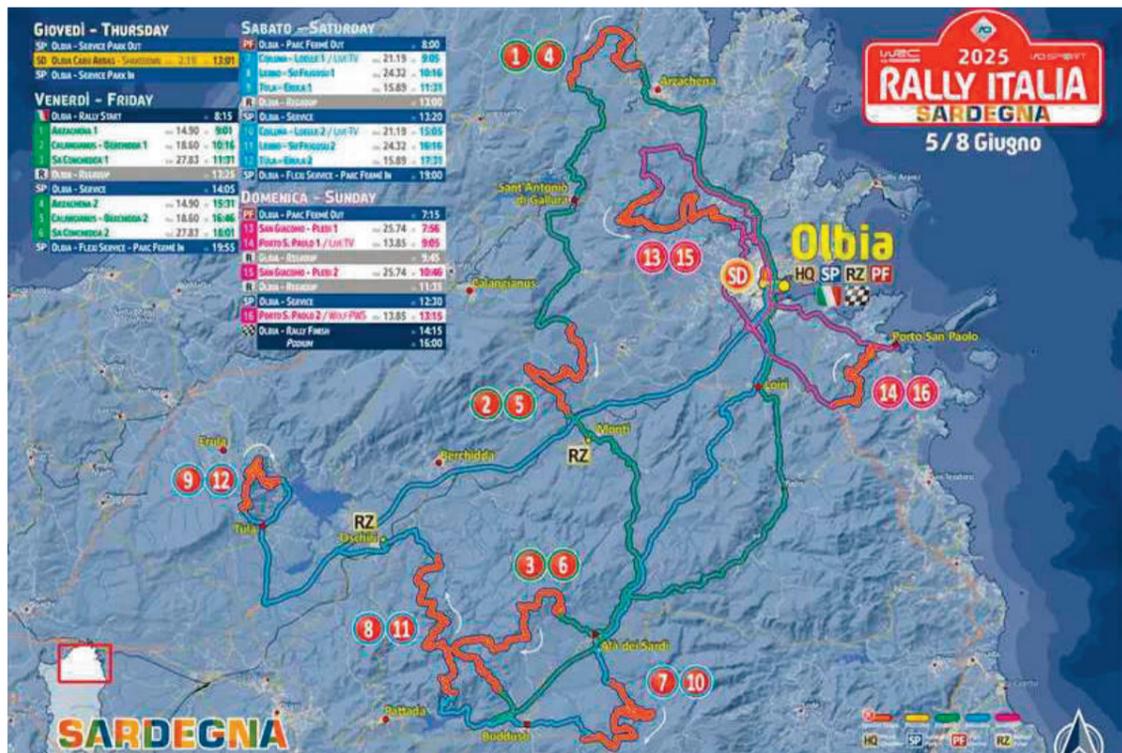
Dal 5 all'8 giugno prossimi per consolidare la partnership con Automobile Club Italia Sport

Al Rally Italia-Sardegna con le navi Grimaldi Lines

Anche per il 2025 la compagnia di navigazione propone tariffe agevolate per concorrenti e spettatori

Anche per il 2025 Grimaldi Lines conferma la politica di partnership e accordi, mirata a potenziare la sua presenza sui territori di destinazione delle navi, con focus in particolare sulla Sardegna. È stato infatti confermato l'accordo speciale tra la Compagnia di Navigazione e ACI Sport in occasione del Rally Italia Sardegna 2025, in programma dal 5 all'8 giugno prossimi, su un percorso che parte da Olbia, si snoda interamente nel nord dell'Isola attraverso paesaggi unici e ancora incontaminati. Grazie a questo accordo, i tanti appassionati di velocità che desiderano assistere alla gara, potranno usufruire di una riduzione del 30% - esclusi diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo - per il viaggio via mare sulle rotte Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia (operativa dal 1° giugno), Civitavecchia-Porto Torres Barcellona-Porto Torres e viceversa, per prenotazioni effettuate entro l'8 giugno 2025. Dettagli e modalità di prenotazione sono pubblicati nella sezione partner del sito www.grimaldi-lines.com.

I concorrenti e fornitori troveranno invece i dettagli per il trasporto dello staff, delle vetture e dei veicoli commerciali al seguito, nonché tutte le informazioni per prenotare, collegandosi al sito web ufficiale della manifesta-



zione: www.rallyitaliasardegna.com. La Sardegna è il fulcro della programmazione Grimaldi Lines nel Mar Mediterraneo. L'isola dei Quattro Mori è raggiungibile con ben 7 collegamenti

marittimi regolari, particolarmente comodi per chi desidera spostarsi con l'auto o la moto e visitare tutte le più note località di questa terra antichissima. La traversata è infatti già di per

sé un anticipo di vacanza: un vero e proprio momento di relax a bordo di navi moderne e accoglienti, con la supervisione di equipaggi esperti e professionali.

Si riconferma tra i vincitori

Premio Industria Felix al Gruppo Grimaldi

Il Gruppo Grimaldi si riconferma tra i vincitori del Premio Industria Felix. Tra i premiati all'evento, per il quarto anno consecutivo,



troviamo, infatti, due delle sue società Grimaldi Euromed S.p.A. e Grimaldi Group S.p.A. per le ottime performance gestionali in termini di solvibilità, affidabilità finanziaria e sostenibilità. L'evento, che ancora una volta ha premiato le eccellenze dell'imprenditoria italiana, è stato organizzato da Industria Felix Magazine in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, Associazione culturale Industria Felix, e con il sostegno di Confindustria. I premi assegnati alle due società del Gruppo Grimaldi sono stati ritirati dalla Financial Department Manager Benedetta Pacella Grimaldi (nella foto).

Si allarga la rete di collegamenti

Il Gruppo Grimaldi naviga verso l'India

Il Gruppo Grimaldi continua la sua espansione globale, aggiungendo l'India alla sua rete di collegamenti marittimi. A partire da questo mese, la compagnia offrirà un servizio regolare con due partenze al mese dall'Europa verso il subcontinente indiano, consolidando così la sua presenza nel mercato asiatico.

Il nuovo collegamento prevede scali in alcuni dei principali porti del Nord Europa e della penisola iberica, secondo la rotta Southampton - Anversa - Bremerhaven - Setubal/Vigo - Mumbai. Dopo aver raggiunto l'India, le navi proseguiranno la loro navigazione verso l'Estremo Oriente, toccando Taiwan, Giappone, Corea del Sud e Cina. Ogni mese, il servizio prevede anche la connessione tra l'India e i principali porti del Golfo Persico, in Oman, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Bahrein, Arabia Saudita e Kuwait.

A scalare per la prima volta il porto di Mumbai è stata la nave PCTC (Pure Car & Truck Carrier) Grande California: una nave moderna e flessibile, presa in consegna meno di quattro anni fa, che può trasportare circa 7.800 CEU (Car Equivalent Unit) o in alternativa circa 5.000 metri lineari di merce rotabile di ogni tipo e circa 2.800 CEU.

In totale, saranno sette le unità carrier gemelle impiegate sul nuovo servizio per l'India, garantendo una capacità adeguata per soddisfare la crescente domanda di trasporto marittimo di qualità. E nell'ambito della continua espansione nel mercato asiatico, il Gruppo Grimaldi non esclude un ampliamento della propria presenza anche in India, con l'aggiunta di scali in altri porti strategici.

Donazione dalla compagnia greca del Gruppo Grimaldi

"Viaggiamo per una buona causa" Da Minoan Lines un aiuto a Iliakhtida



Nell'ambito della campagna "Viaggiamo per una buona causa", la compagnia greca del Gruppo Grimaldi ha devoluto ad Iliakhtida 1 euro per ogni biglietto venduto per viaggi effettuati il 24 e 30 dicembre dello scorso anno sulla linea Pireo - Milos - Heraklion e viceversa.

La donazione dell'importo raccolto - ben 5.000 euro - è avvenuta durante un incontro tra Lucas Sigalas, CEO di Minoan Lines, e Maria Efstratiou, Presidente del CdA dell'associazione, presso l'alloggio "Iliakhtida", situato all'interno dell'Ospedale universitario di Heraklion.

Questa recente iniziativa riflette l'impegno continuo della società nel sostenere cause sociali significative e nel promuovere la solidarietà all'interno della comunità cretese. «La re-

sponsabilità sociale è il fulcro del sano funzionamento e sviluppo di Minoan Lines - ha spiegato Lucas Sigalas - Fin dalla sua fondazione nel 1972, l'azienda ha costantemente sostenuto la salute, la cultura, lo sport, l'istruzione, lo sviluppo sostenibile e l'ambiente. Oggi siamo orgogliosi di contribuire a rafforzare il lavoro di Iliakhtida. I bambini sono il futuro e noi dobbiamo stare dalla loro parte». «Desidero esprimere i più sentiti ringraziamenti a Minoan Lines per questa preziosa donazione e per il costante e duraturo supporto al nostro lavoro, che ci aiuta finanziariamente e moralmente - ha dichiarato Maria Efstratiou a nome della sua associazione - Siamo particolarmente orgogliosi e grati di avere al nostro fianco aziende come Minoan Lines».

La solidarietà del Gruppo Grimaldi per chi ha poco o nulla

Sulla "Grande Sierra Leone" carico di aiuti per i giovani del Benin



Ci sono Paesi nel mondo in cui diritti fondamentali, come quello all'istruzione e alla salute, non sempre sono garantiti come dovrebbero, privando molte persone di opportunità essenziali per il loro sviluppo e benessere. Da anni il Gruppo Grimaldi offre il suo supporto al Consolato della Repubblica del Benin a Napoli, impegnato nella realizzazione di progetti volti ad incentivare l'istruzione e tutelare il benessere dei giovani beninesi, spesso compromessi da difficoltà economiche, carenze materiali e scarse risorse sanitarie. La compagnia di navigazione, in collaborazione con l'agenzia marittima Michele Autuori di Salerno, ha deciso di contribuire anche all'ultima missione dell'istituzione consolare che prevede la costruzione di dieci moduli scolastici su tutto il territorio beninese

fino al prossimo marzo. La compagnia di navigazione ha offerto il trasporto gratuito di un container con attrezzature ospedaliere, mobili e materiale scolastico, personal computer, strumenti musicali ed altri aiuti umanitari, tutti donati da istituzioni, associazioni e privati cittadini, sensibili alla causa e desiderosi di dare il proprio contributo. Il container è partito da Salerno il 21 febbraio a bordo della nave "Grande Sierra Leone", destinazione il porto beninese di Cotonou, dove il suo contenuto sarà distribuito alle strutture che ne hanno più bisogno. Questa iniziativa rappresenta un ulteriore passo verso il miglioramento delle condizioni di vita di molti giovani e famiglie, dimostrando come la solidarietà e la collaborazione internazionale possano davvero fare la differenza.



Pennino
Trasporti
S.r.l.

TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513

soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Al Marina Convention Center, il viceministro ha elogiato il modo in cui l'AdSP è riuscita a trasformare il porto

Rixi: «Palermo rappresenta una speranza per tutto il Paese»

Il viceministro Rixi, a sua volta, ha ribadito il valore strategico dell'esperienza palermitana, affermando che: «In questo momento, e per la prima volta, Palermo rappresenta una speranza per tutto il Paese, perché qui l'AdSP è riuscita a trasformare un porto, acquisire credibilità e dimostrare che, con impegno, l'Italia può accettare e vincere ogni sfida».

Con una metafora incisiva, Rixi ha paragonato il sistema portuale italiano a un treno composto da più locomotori, sottolineando l'importanza di un approccio integrato e collaborativo tra tutte le componenti del settore. L'incontro ha rappresentato un'opportunità per discutere temi cruciali come la necessità di riforme strutturali, l'importanza di investimenti mirati e il ruolo fondamentale dell'innovazione tecnologica per la gestione e la sicurezza degli scali. Le dichiarazioni di Monti e Rixi hanno offerto un quadro positivo sulle prospettive future, suggerendo che il rinnovamento delle infrastrutture portuali, unito a una strategia coordinata tra governo e operatori, potrà favorire una maggiore competitività e sostenibilità dell'intero sistema. In questo

Segue dalla prima pagina



contesto, il richiamo alle radici storiche del nostro Paese assume un significato profondo: i porti italiani sono da sempre simboli di apertura e di scambio, come testimoniato dalle antiche città marinare che, da Genova a Venezia, hanno segnato la

storia delle esplorazioni e delle scoperte.

«Navigare è vivere», diceva un vecchio adagio, e oggi, in un'epoca in cui il mondo è in costante mutamento, i porti si configurano come custodi di una tradizione che unisce

la bellezza poetica del mare alla necessità tecnica di un'efficiente logistica.

L'incontro al Marina Convention Center di Palermo ha richiesto anche una riflessione sul valore dell'integrazione tra la tecnologia moderna e la tradizione, unendo l'ingegneria avanzata alle storie di antichi navigatori che, con coraggio e determinazione, hanno tracciato rotte nel vasto mare. Come Dante, che nel suo viaggio attraverso l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso, ha cercato la verità nascosta oltre il visibile, così oggi gli operatori del settore cercano di leggere i segnali del futuro, interpretando dati e trend per guidare il sistema Paese verso nuove conquiste. Il dialogo tra istituzioni e operatori, alimentato dalla passione per il mare e dalla volontà di innovare, è la chiave per trasformare le sfide in opportunità.

Le parole di Rixi e Monti riecheggiano, quindi, come un inno all'impegno collettivo: solo unendo la forza delle tecnologie moderne alla saggezza delle tradizioni secolari, l'Italia potrà assicurare un futuro prospero e sicuro per i suoi porti, custodi della memoria e dell'innovazione.

Rimosse tonnellate di rifiuti

Palermo, grazie ad una iniziativa di Plastic Free ripulito lo Sperone



Nei giorni scorsi, l'associazione Plastic Free, insieme a numerose altre realtà associative di Palermo, è scesa in campo per un'importante operazione di pulizia lungo la costa sud della città, all'altezza del quartiere Sperone. Ancora una volta, volontari e cittadini hanno unito le forze per rimuovere tonnellate di rifiuti accumulati nel tempo, frutto dell'incuria e dell'abbandono amministrativo. Questo intervento rientra in una serie di iniziative volte a contrastare il degrado ambientale e a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della tutela del territorio.

La costa sud di Palermo possiede un enorme potenziale paesaggistico e turistico, ma per decenni è stata lasciata nell'incuria, con promesse di riqualificazione che non si sono mai concretizzate. Nel frattempo, rifiuti di ogni tipo vengono abbandonati quotidianamente, soffocando un'area che potrebbe diventare una risorsa preziosa per tutta la comunità.

«Cambiare è possibile - dichiarano i rappresentanti di Plastic Free - Serve impegno, consapevolezza e una comunità che si muova unita verso un futuro più pulito e rispettoso dell'ambiente. Dobbiamo essere il cambiamento che vogliamo vedere, sensibilizzando e coinvolgendo chi ancora non comprende il valore della nostra terra».

Le associazioni coinvolte sperano che queste iniziative possano spingere le istituzioni a intervenire con misure concrete per la salvaguardia e il rilancio della costa sud palermitana, trasformandola in un luogo di benessere e sviluppo sostenibile a vantaggio di tutti.

In qualità di partner del progetto "Fortemare" di cui è capofila il DARCH dell'Università di Palermo

Programma "Interreg Italia-Malta", dall'Europa 250mila euro all'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale

Il finanziamento sarà utilizzato per la valorizzazione delle aree portuali toccate dalla storia

Un nuovo tassello si aggiunge al lavoro dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia occidentale per la valorizzazione di aree portuali toccate dalla storia.

L'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia occidentale ha, infatti, ottenuto circa 250mila euro di finanziamento dal programma europeo "Interreg Italia-Malta", in qualità di partner del progetto "Fortemare", di cui è capofila il DARCH dell'Università di Palermo.

"Fortemare" permetterà di realizzare percorsi tattili accessibili che collegheranno luoghi iconici come il "Castello a Mare" al "Molo trapezoidale" e al terminal aliscafi al porto di Palermo, mentre a Porto Empedocle conatterranno il terminal passeggeri con la "Torre Carlo V", le banchine di imbarco passeggeri e la fermata del trasporto pubblico locale.

Nei giorni scorsi si è intanto costituito il comitato di pilotaggio che mette insieme, oltre all'AdSP e all'ateneo palermitano, anche DLH, l'organizzazione che tutela i beni storici, artistici e naturali a Malta. «Il risultato è frutto di una indispensabile collaborazione tra istituzioni, e di un'unione di competenze e visioni - ha spiegato il segretario generale dell'AdSP del mare di Sicilia occidentale, Luca Lupi - Un ringraziamento speciale va alla professoressa Zaira Barone, responsabile scientifico del progetto, alla professoressa Renata Prescia del DARCH e al team del nostro Ufficio Project, guidato da Flora Albano, che ha ripreso a ottenere finanziamenti diretti dall'Europa, ambito nel quale la nostra AdSP vuole essere sempre più protagonista nel prossimo futuro».





il



REEN

è già **OGGI**

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile
il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo **zero emissioni in porto**.

www.grimaldi.napoli.it

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 - Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore responsabile: Giancarlo Drago

Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Telefax: +39 0916121138

www.avvisatore.com - avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Accordo tra uno dei principali complessi cantieristici e il gruppo leader nel settore della tecnologia avanzata e della difesa

Fincantieri-EDGE, contratto da 500 milioni di euro

L'importante progetto per l'intera flotta della Marina Militare degli Emirati Arabi Uniti è stato assegnato a Maestral, la loro joint venture

Fincantieri, uno tra i principali complessi cantieristici al mondo, ed EDGE, uno dei gruppi leader a livello mondiale nel settore della tecnologia avanzata e della difesa, hanno annunciato che il Consiglio di Tawazun ha assegnato a Maestral, la loro joint venture (JV) di costruzione navale con base ad Abu Dhabi, un importante "Progetto di partnership strategica di In-Service Support (ISS)" per l'intera flotta della Marina Militare degli Emirati Arabi Uniti. Il Consiglio di Tawazun è un ente governativo indipendente che opera a stretto contatto con il Ministero della Difesa e le agenzie di sicurezza negli Emirati Arabi Uniti. Il valore dell'accordo è di circa 500 milioni di euro con durata quinquennale. L'assegnazione del contratto è stata annunciata da Hamad Al Marar, Direttore Generale e Amministratore Delegato di EDGE Group, Rodrigo Torres, CFO di EDGE Group, Biagio Mazzotta, Presidente di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, e Dario Deste, Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri.

Maestral opererà come partner industriale strategico, gestendo a 360 gradi la manutenzione della Marina degli Emirati Arabi Uniti con l'obiet-



tivo di garantirne la massima esigenza operativa e logistica, supportandone al contempo, nei prossimi cinque anni, il percorso di trasformazione verso nuovi livelli prestazionali.

Hamad Al Marar, Direttore Generale e Amministratore Delegato di EDGE Group, ha dichiarato: «Questo contratto testimonia la fiducia riposta

dal nostro principale cliente e da stakeholder internazionali di grande rilievo nelle capacità avanzate di Maestral. Grazie alla sinergia con Fincantieri, siamo certi che questa collaborazione offrirà grandi opportunità grazie alle quali questa joint venture – unica nel suo genere – potrà sfruttare tutte le risorse e l'esperienza di cui dispone per for-

nire navi all'avanguardia, soluzioni chiavi in mano e servizi di manutenzione lungo tutto il ciclo di vita, garantendo successi commerciali a tutti i partner coinvolti».

Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: «Questo accordo rappresenta un passo fondamentale per la crescita di Fin-

cantieri nella regione e rafforza il nostro costante impegno nello sviluppo di partnership industriali di eccellenza. Riflette, inoltre, la visione condivisa e la sinergia tra Fincantieri e EDGE attraverso la JV Maestral. Siamo orgogliosi di affiancare la Marina degli EAU come partner di fiducia, garantendo un supporto continuo, tecnologie all'avanguardia e servizi di manutenzione di massimo livello, in grado di soddisfare le esigenze in costante evoluzione delle operazioni navali moderne».

Il progetto di partnership strategica di In-Service Support vedrà una stretta collaborazione tra Fincantieri e la società del Gruppo EDGE, Abu Dhabi Shipbuilding (ADSB), nell'ambito della Joint Venture Maestral. Questa sinergia unica permetterà di valorizzare le competenze combinate dei cantieri navali, facendo leva su un ampio know-how tecnico, ingegneristico e gestionale per garantire il massimo livello di efficienza e prestazioni alla Marina degli EAU.

La Joint Venture Maestral, annunciata per la prima volta a maggio dello scorso anno, nasce con l'obiettivo di sviluppare nuove opportunità nel settore navale, dalla progettazione alla costruzione e commercializzazione di unità e servizi navali avanzati.

L'apprensione sulle criticità da parte del presidente del CAS, Franco Calogero Fazio

PONTE SULLO STRETTO E AUTOSTRADE SICILIANE

Preoccupazioni e polemiche sul futuro delle infrastrutture



Franco Calogero Fazio (nella foto), presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS), ha espresso serie preoccupazioni sulla capacità delle attuali infrastrutture autostradali in Sicilia di gestire l'incremento del traffico previsto in concomitanza con la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina. Durante un'audizione presso la Commissione Ponte del Comune di Messina, Fazio ha messo in luce le criticità dei tratti A18 (Catania-Messina) e A20 (Messina-Palermo), evidenziando come il passaggio quotidiano stimato di circa 200 camion, trasportatori dei materiali necessari alla realizzazione del ponte,

possa compromettere la sicurezza e l'integrità delle arterie stradali già in uno stato di precarietà. Il Consorzio CAS, sotto la guida di Fazio, ha adottato una politica di comunicazione particolarmente riservata, affidandosi principalmente ai canali social e al sito istituzionale per diffondere le proprie informazioni. Questa scelta, secondo alcuni critici, ha alimentato il dibattito pubblico, alimentando proposte di accorpamento del CAS ad enti più grandi come ANAS o ad altri gestori autostradali, in un contesto in cui la gestione e la manutenzione delle infrastrutture rappresentano una questione centrale. Durante l'audizione, Fazio ha ammesso apertamente lo stato di fatiscenza delle autostrade gestite dal CAS, giustificando la mancanza di manutenzione adeguata con la scarsità di risorse economiche. A suo avviso, i pedaggi autostradali in Sicilia sono significativamente inferiori alla media nazionale, e il volume di traffico non è sufficiente a generare gli introiti necessari per interventi strutturali e di sicurezza. Questa situazione, secondo l'esponente del Consorzio, solleva in-

terrogativi sulla capacità del CAS di gestire ulteriori aumenti di traffico derivanti dalla futura costruzione del Ponte sullo Stretto. L'imminente realizzazione del ponte, infatti, potrebbe rappresentare un'opportunità per ottenere risorse supplementari, sfruttando l'eccezionalità dell'evento per "bypassare" alcuni obblighi contrattuali relativi alla manutenzione.

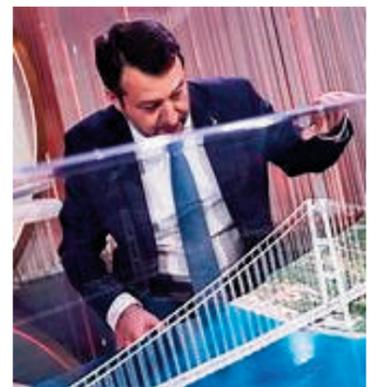
Tuttavia, questa strategia rischia di inasprire le critiche nei confronti del CAS, rafforzando le posizioni di chi chiede lo scioglimento dell'attuale gestione e l'inserimento in strutture più efficienti. Le dichiarazioni di Fazio hanno suscitato notevoli preoccupazioni anche tra i consumatori. Federconsumatori Sicilia, in particolare, ha espresso timori per la sicurezza degli automobilisti, temendo che un ulteriore aumento del traffico possa mettere a rischio l'integrità delle infrastrutture esistenti. Alfio La Rosa, presidente di Federconsumatori Sicilia, ha definito "agghiacciante" le parole di Fazio, chiedendosi se il Ministro Salvini sia disposto a sacrificare la sicurezza dei cittadini per por-

tere a termine il progetto del ponte. A sostegno di una visione alternativa, Federconsumatori propone di destinare i fondi attualmente previsti per il ponte al miglioramento delle infrastrutture stradali e ferroviarie in Sicilia e Calabria. Secondo questa proposta, investimenti mirati potrebbero garantire benefici a lungo termine per la mobilità e la sicurezza dei cittadini del Sud Italia, rispondendo a esigenze che in passato sono state trascurate, anche quando il progetto del ponte veniva temporaneamente accantonato. La sentenza del dibattito, quindi, non si limita a una questione tecnica: essa evidenzia il difficile equilibrio tra la necessità di modernizzare le infrastrutture per sostenere progetti di grande impatto, come il Ponte sullo Stretto, e l'urgenza di garantire la sicurezza e la manutenzione delle attuali arterie viarie, oggi al limite delle proprie capacità operative. Le decisioni che verranno prese nei prossimi mesi saranno fondamentali per il futuro della mobilità in Sicilia e per l'orientamento strategico dell'intero comparto delle infrastrutture autostradali.

Data della fine del suo mandato

PONTE SULLO STRETTO

Matteo Salvini:
«Cantieri al via la prossima primavera. E nel 2027 lavori avanzati»



«Per realizzare il ponte sullo Stretto di Messina l'obiettivo è nelle prossime settimane portare in consiglio dei ministri i documenti che invieremo a Bruxelles, arrivare al Cipep per l'approvazione del progetto definitivo e partire con la cantierizzazione nella primavera 2025».

Lo annuncia il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e trasporti, Matteo Salvini, (nella foto) a margine di una visita a Genova ai cantieri del progetto unico Terzo Valico-nodo ferroviario.

«Siccome il mandato lo vogliamo finire nel 2027, nel 2027 saremo già in fase di lavori avanzata se tutto va come mi auguro che vada – dichiara Salvini in merito ai cantieri del ponte sullo Stretto – fra mille ricorsi, esposti in Procura, fake news e sciocchezze. A Genova nei cantieri del progetto unico Terzo Valico-nodo ferroviario ho beccato parecchi operai che mi hanno detto 'finiamo qui e poi veniamo in Sicilia a fare il ponte, – rivela il ministro – un gemellaggio Liguria-Sicilia sia come imprese sia come operai, tecnici e ingegneri unirebbe l'Italia nel nome dello sviluppo».

L'Amerigo Vespucci fa ritorno a casa ma dal 1° marzo riparte per il "Tour nel Mediterraneo"

Dopo aver visitato 35 porti in 30 diversi Paesi, la Nave Vespucci "fa ritorno a casa". Dal 1° marzo, infatti, parte da Trieste il "Tour nel Mediterraneo" della "nave più bella del mondo". Dopo essere salpata per il suo Tour Mondiale nel luglio 2023, ora si appresta a "continuare il viaggio e condividere con tutti gli italiani la storia di questa straordinaria avventura", come riportato dal profilo del Veliero, che lo scorso 22 febbraio ha festeggiato i suoi 94 anni. Il Tour Mediterraneo prevede 17 tappe in diverse città – 15 in Italia e 2 all'estero, in Albania e a Malta. La Nave concluderà il suo viaggio a Genova il 10 giugno. Ecco il programma delle tappe: Trieste (1° marzo); Venezia (27 - 31 marzo); Ancona (1 - 3 aprile); Ortona (4 - 6 aprile); Durazzo (Albania 8 - 11 aprile); Brindisi (12 - 15 aprile); Taranto (16 - 22 aprile); La Valletta (Malta 25 - 29 aprile); Porto Empedocle (30 aprile); Reggio Calabria (3 - 6 maggio); Palermo (7 - 11 maggio); Napoli (13 - 17 maggio); Cagliari (19 - 24 maggio); Gaeta (26 - 29 maggio); Civitavecchia (30 maggio - 3 giugno); Livorno (4 - 8 giugno); Genova (10 giugno). In ogni porto, la Vespucci accoglierà i visitatori: «Sarà un ritorno, ma soprattutto un incontro, per raccontare al Paese quanto l'Italia sia apprezzata in tutto il mondo, capace di unire, creare, ispirare. Ci vediamo a casa!» invita l'equipaggio. La Nave Scuola Amerigo Vespucci, l'unità più antica in servizio nella Marina Militare, è stata interamente costruita e allestita presso il Regio Cantiere Navale di Castellammare di Stabia. Lo scafo è stato impostato il 12 maggio 1930 mentre il varo si è svolto il 22 febbraio 1931. Il motto della nave, attribuito nel 1978, è «Non chi comincia ma quel che persevera».



Nei porti di Palermo e Termini Imerese la compagnia ha inoltre movimentato più di 2 milioni di metri lineari di merci

Grandi Navi Veloci, dalla Sicilia il 30% del business Nel 2024 sono 750mila i passeggeri che l'hanno scelta

Sono stati 750 mila i passeggeri che hanno scelto di viaggiare con navi Gnv dalla Sicilia nel corso del 2024 dai porti di Palermo e Termini Imerese e nello stesso anno la compagnia ha movimentato oltre 2 milioni di metri lineari di merci. Sono numeri emersi nel corso della presentazione alla stampa della nuova Gnv Polaris, il nuovo traghetto della compagnia del gruppo Msc che dal 7 gennaio scorso serve la tratta tra Palermo e Genova. Si tratta della prima di quattro nuove navi che da qui a poco più di un anno entreranno in servizio per le rotte servite. La seconda, sempre sulla rotta per Genova, sarà operativa da giugno.

«La Sicilia rappresenta per noi un mercato di fondamentale importanza, oltre il 30% del nostro business, ed in particolare la storica rotta Palermo-Genova continua a essere un punto di riferimento strategico», ha spiegato Matteo Catani, Ad di Gnv durante l'incontro, «il dispiegamento delle due nuove navi in questa tratta ci permetterà di dare un ulteriore impulso alla crescita del traffico e all'occupazione locale. Tuttavia, per realizzare pienamente queste ambiziose prospettive, è necessario un impegno condiviso con le istituzioni: incentivi allo sviluppo, maggiore spazio in porto



e infrastrutture moderne sono elementi essenziali per consolidare il nostro ruolo di catalizzatore economico e sociale sui territori». Catani, ha illustrato le strategie di innovazione e sviluppo della Compagnia, sottolineando l'importanza strategica degli investimenti mirati al rinnovamento della flotta e all'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale: «Stiamo investendo in maniera significativa nel piano di rinnovamento della flotta, con l'obiettivo di offrire un servizio sempre più effi-

ciente e moderno, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale. Con orgoglio, cogliamo questa occasione per annunciare che le ultime due navi della nostra commessa, GNV Virgo e GNV Aurora, entreranno in flotta entro la fine di quest'anno, con ben undici mesi di anticipo rispetto al progetto iniziale. Questo ritmo accelerato ci consente di espandere rapidamente il nostro piano di sviluppo, rispondendo alle esigenze del mercato e implementando il nostro contributo allo sviluppo economico dei

territori coinvolti».

Le nuove navi sono equipaggiate con tecnologie ambientali all'avanguardia. La terza e la quarta (GNV Virgo e GNV Aurora) saranno le prime GNV ad essere alimentate a GNL (e in assoluto le prime navi a GNL progettate per il mercato dei traghetti italiani), riducendo (-50%) le emissioni. «Un chiaro segnale del nostro impegno concreto verso un futuro sempre più sostenibile. Si rende però essenziale, in questo senso, il sostegno del governo e delle istituzioni, soprattutto per quanto riguarda la modernizzazione delle infrastrutture portuali, l'adozione del cold ironing e lo sviluppo di un'adeguata rete di distribuzione dei carburanti a basso impatto ambientale come il GNL. Entrambe le nuove navi alimentate a GNL avranno le caratteristiche giuste per operare sulle nostre linee italiane, ma in questo momento non avremmo la possibilità di rifornirci di tale carburante perché mancano le reti distributive e le infrastrutture portuali per consentirlo. È dunque indispensabile che anche i porti e i sistemi di rifornimento italiani siano pronti per sfruttare appieno queste tecnologie altrimenti saremo costretti a posizionare le navi più all'avanguardia sul mercato all'estero» ha concluso Catani.

L'evento si svolge a Misterbianco (Ct) presso SiciliaFiera dall'1 al 9 marzo

“NAUTA 2025” Il Salone Mediterraneo Boat Show pronto a salpare verso un nuovo record di presenze



C'è grande attesa per NAUTA 2025, il più importante Salone Nautico del Sud Italia. L'evento, che si terrà dall'1 al 9 marzo presso il centro congressi ed esposi-

zioni SiciliaFiera di Misterbianco (Catania), si presenta con un programma ricco di novità, spazio espositivo ampliato e una serie di appuntamenti imperdibili per gli amanti della nautica e degli sport acquatici.

Con oltre 12 mila presenze nella scorsa edizione, NAUTA 2025 si conferma come uno degli appuntamenti più attesi per gli appassionati e i professionisti del settore. La nuova edizione, che promette di superare ogni aspettativa, si sviluppa su oltre 20 mila m² di esposizione, ospitando i migliori cantieri nautici, concessionari ed espositori provenienti da tutta Italia. Grandi imbarcazioni a motore e a vela, ma anche settori specializzati nella pesca sportiva, abbigliamento e accessori nautici, saranno i protagonisti del panorama espositivo.

NAUTA 2025 è un evento pensato per un pubblico di tutte le età. Inoltre, grazie al parcheggio gratuito presso Sicilia-

Fiera, il salone si presenta come la scelta ideale per famiglie, giovani appassionati e professionisti del settore. Dal punto di vista convenienza, l'area dispone anche di 3.500 posti auto.

Tra le numerose offerte di NAUTA 2025 non mancheranno spazi interattivi per scoprire le ultime innovazioni tecnologiche e i trend nel mondo della nautica. Gli appassionati avranno l'opportunità di entrare in contatto con i protagonisti della produzione nautica, scoprendo le novità che segneranno il futuro delle imbarcazioni.

Oltre alle imbarcazioni, l'attenzione sarà rivolta anche ai settori accessori, ingredienti essenziali della passione per il mare. I visitatori potranno approfittare anche degli spazi riservati all'incontro con vari esperti di settore, per confrontarsi sulle ultime novità legate alla nautica sostenibile e alle pratiche di conservazione dell'ambiente marino.

NAUTA 2025 si terrà presso i Padiglioni C1, C2 e C3, sede di numerosi eventi internazionali. La location sarà il cuore pulsante della nautica mediterranea per tutta la durata del salone.

Con il patrocinio di Confindustria Nautica, NAUTA 2025 si riconferma un appuntamento imprescindibile per le aziende e i consumatori del mondo nautico. Con i suoi numerosi spazi espositivi, un'organizzazione curata nei dettagli e una logistica pensata per il pubblico, il salone rappresenta una grande opportunità per il settore e per le nuove frontiere dell'economia nautica.

NAUTA 2025 è pronto ad affermarsi come un punto di riferimento globale nel mondo della nautica.

Questi i giorni e gli orari di apertura: 1 marzo dalle 9,30 alle 19,30; 2 marzo: dalle 9,30 alle 19,30; dal 3 al 7 marzo dalle 15,30 alle 19,30; l'8 e il 9 marzo: dalle 9,30 alle 19,30.

L'evento è in programma a Milano presso il Centro Congressi di Assolombarda

Il 4 e 5 marzo, a confronto il mondo della logistica

Il 4 e 5 marzo, il Centro Congressi di Assolombarda a Milano ospiterà l'evento annuale che riunisce il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti e dell'economia produttiva italiana: “Shipping, Forwarding & Logisticsmeet Industry”.

Promosso da Alsea e The International Propeller Clubs, l'appuntamento offre uno spazio di confronto per analizzare il percorso strategico che il sistema Paese deve intraprendere in un contesto geopolitico in rapida evoluzione. Tra i temi principali, l'integrazione tra produzione, logistica e infrastrutture emerge come elemento cruciale per affrontare le sfide future: «Solo unendo le forze e lavorando in sinergia, come sistema Paese, potremo dotarci delle competenze necessarie per rispondere alle sfide in un contesto incerto e in continua evoluzione», ha dichiarato Betty Schiavoni, vicepresidente di Alsea.

Durante il convegno, verrà analizzato il quadro attuale del settore, con particolare attenzione all'innovazione e agli standard ESG (Environmental, Social and Governance), elementi che stanno ridefinendo il modo in cui le imprese ope-



rano sui mercati internazionali. Gli interventi saranno rivolti non solo agli operatori del settore, ma anche ai rappresentanti del mondo industriale e commerciale. Riccardo Fuochi, presidente di The International Propeller Club Port of Milan, ha sottolineato l'importanza di adattare il modello di business degli operatori economici italiani, affinché possano rivedere le destinazioni dei propri prodotti e servizi, esplorando nuove opportunità commerciali e consolidando quelle esistenti: «La capacità di reinventarsi e di approcciare in modo innovativo sia i vecchi che i nuovi mercati

sarà determinante per il successo futuro del settore», ha riferito Fuochi.

Il convegno si preannuncia ricco di approfondimenti anche su temi che spaziano dalla valorizzazione del mare come risorsa e territorio, alla politica industriale e al controllo dei processi, fino alle novità in campo energetico, all'intermodalità ferroviaria e alla digitalizzazione dei flussi informativi doganali e delle catene di fornitura, con un focus particolare sulle zone logistiche semplificate.

L'evento, che sarà trasmesso in live streaming, si configura come un'importante piattaforma per il dialogo tra esperti, istituzioni e operatori economici. Shipping, Forwarding & Logisticsmeet Industry offrirà spunti e strategie per definire le linee guida di un sistema integrato e dinamico, in cui la sinergia tra produzione, logistica e infrastrutture si traduce in una risposta efficace alle sfide poste dai mercati globali.

Con questo appuntamento, il settore si prepara a delineare il futuro della mobilità e dei trasporti, evidenziando il ruolo fondamentale della collaborazione tra i diversi attori economici e la necessità di

Ad Altavilla Milicia (Pa)

Malore in immersione: Sub perde la vita nelle acque di Cala dei Normanni

Li dove trovava la sua dimensione, il mare, ha perso la vita. La storia di Filippo Aglieri, il sub quarantenne morto durante una battuta di pesca, ha un sapore amaro: l'uomo era appassionato di pesca subacquea, amava trascorrere il suo tempo immerso tra i fondali e le sfide dell'apnea. Quella che doveva essere una semplice giornata dedicata alla sua passione si è trasformata in tragedia. Filippo era originario di Milano ma residente a Palermo, ha perso la vita lunedì 24 febbraio nelle acque di Cala dei Normanni, ad Altavilla Milicia.

Lo scorso 24 febbraio, Aglieri si era immerso come tante altre volte, accompagnato da un amico, per praticare la pesca in apnea. Secondo le prime ricostruzioni, però, un malore improvviso lo avrebbe colpito mentre era sott'acqua, impedendogli di risalire. L'amico, accortosi subito della situazione critica, ha cercato disperatamente di portarlo in superficie e di rianimarlo, ma purtroppo ogni tentativo si è rivelato inutile.

Quando i soccorsi sono giunti sul posto – con motovedette della Guardia Costiera, sommozzatori dei Vigili del Fuoco e una squadra del nucleo Speleo-alpino-fluviale di Termini Imerese – per Aglieri non c'era più nulla da fare. Anche i carabinieri di Altavilla Milicia hanno effettuato i rilievi del caso.

Il medico legale, dopo un primo esame, ha confermato che la morte sarebbe stata causata da un malessere improvviso, anche se restano da chiarire le cause precise. La salma è stata restituita alla famiglia per consentire lo svolgimento dei funerali, mentre le indagini proseguono per approfondire l'accaduto.

La tragedia di Aglieri ha scosso profondamente chi lo conosceva, lasciando un grande dolore nella comunità e nel cuore di chi ha condiviso con lui momenti di sport e amicizia. Filippo abitava nel quartiere Brancaccio, era conosciuto da tutti per le sue passioni: la pesca e il bodybuilding. In tanti lo descrivono come un uomo buono, determinato generoso e leale con gli amici. Si moltiplicano i messaggi di cordoglio, increduli per la tragedia accaduta alcune ore fa: «Amore mio della mia vita – scrive la moglie Silvana – fatti forza, la vita a volte è ingiusta e ti riserva brutti colpi. Siamo tutti distrutti».

Palermo, si avvia al termine il percorso formativo per subacquei

Cedifop, corso OTS verso la conclusione



Si concluderà il prossimo 21 marzo il corso per Operatore Tecnico Subacqueo svolto presso il Centro Studi Cedifop all'interno del porto di Palermo. Venti gli allievi provenienti da tutte le regioni d'Italia che hanno frequentato il percorso formativo autofinanziato alcuni dei quali proseguiranno la loro preparazione per raggiungere il livello successivo di Inshore Diver che include anche il brevetto di saldatore subacqueo e l'iscrizione presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana nel repertorio dei commercial diver italiani. Gli esami finali del corso sono previsti entro la fine del mese di marzo.

Inizialmente sospeso, grazie al Decreto Milleproroghe sarà nuovamente possibile fino alla fine del 2025

Marittimi, accolto con favore il ripristino dell'arruolamento diretto

Sindacati, armatori e associazioni di categoria auspicano che la misura diventi permanente

Nel Decreto Milleproroghe è stata ripristinata la procedura semplificata per l'arruolamento dei marittimi, introdotta nel 2020 per ridurre gli assembramenti negli uffici delle Capitanerie di Porto durante l'emergenza sanitaria. La norma consente ai comandanti, armatori o procuratori di procedere direttamente all'assunzione del personale, snellendo le procedure burocratiche. Sebbene la disposizione fosse stata rinnovata anno dopo anno, inizialmente non era stata prevista per il 2025.

Grazie all'approvazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge Milleproroghe, su cui il Governo ha posto la fiducia, l'emendamento che proroga questa modalità fino al 31 dicembre 2025 è stato accolto.

Il provvedimento è stato subito salutato positivamente sia da Confitarma che dalla Fit-Cisl.

La Confederazione Italiana Armatori ha sottolineato come questa proroga rappresenti un importante risultato nel processo di semplificazione amministrativa, allineando le procedure italiane a quelle adottate a livello internazionale e risolvendo i disagi



causati dall'esclusione iniziale della misura dal decreto.

«Ringraziamo il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto per aver sostenuto con convinzione questa proroga. L'obiettivo comune è snellire i procedimenti amministrativi per l'imbarco del perso-

nale marittimo - ha dichiarato Luca Sisto, direttore generale di Confitarma - Confidiamo che entro la fine del 2025 questa procedura diventi strutturale, attraverso le necessarie modifiche al Codice della Navigazione e al relativo regolamento di attuazione».

Anche la Fit-Cisl ha espresso apprezzamento per il ripristino della norma,

definendolo un passo fondamentale per il settore marittimo e per i lavoratori. La Federazione dei Trasporti della Cisl ha evidenziato come il sistema tradizionale, che prevedeva il passaggio obbligato dalla Capitaneria di Porto, comportasse tempi lunghi e attese prolungate.

«La reintroduzione dell'arruolamento diretto a bordo semplifica l'intero processo, migliorando l'efficienza del settore e portando benefici sia ai lavoratori che alle compagnie di navigazione italiane», ha dichiarato la Fit-Cisl.

Sia gli armatori che i sindacati concordano sulla necessità di rendere questa misura permanente. Fit-Cisl ha ribadito il proprio impegno per una modifica definitiva del Codice della Navigazione, affinché l'arruolamento diretto diventi una norma stabile, in grado di garantire maggiore efficienza e rispondere alle esigenze di un settore sempre più moderno e competitivo. «Vogliamo costruire un sistema in grado di affrontare le sfide future, offrendo risposte concrete ai lavoratori e alle aziende del comparto marittimo», ha concluso la Fit-Cisl.

Rilasciata per la prima volta in sostituzione dei generatori diesel Trasporti green, a bordo di navi battenti bandiera italiana la Guardia Costiera autorizza l'impiego di batterie

Il Comando Generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, in qualità di Amministrazione competente per la sicurezza della navigazione, ha rilasciato per la prima volta l'autorizzazione all'impiego di batterie in sostituzione dei generatori diesel a un'unità navale di bandiera italiana.

L'obiettivo - in piena sintonia con l'esigenza di assicurare trasporti marittimi sempre più green - è quello di garantire che le unità navali equipaggiate con sistemi a batteria mantengano almeno lo stesso livello di sicurezza delle navi con generazione di energia convenzionale. A tal fine la Guardia Costiera, in accordo con gli Organismi riconosciuti e gli stakeholder del settore (cantieri e armatori), sta elaborando istruzioni tecniche dettagliate per le unità nazionali che intendano adottare combustibili alternativi e tecnologie a zero emis-



sioni, incluse le batterie.

Fornire linee guida chiare e dettagliate potrà così ridurre le incertezze burocratiche e ottimizzare le tempistiche di autorizzazione, a beneficio di ogni operatore del settore e dell'Amministrazione di bandiera.

Il trasporto marittimo è infatti una componente essenziale del sistema globale dei trasporti e opera in un contesto di forte competitività tra gli operatori economici. Assicurare condizioni di parità e promuovere la sostenibilità ambientale sono priorità

strategiche, in linea con gli impegni internazionali, per favorire la transizione verso fonti energetiche a basso impatto ambientale.

Il provvedimento di autorizzazione, destinato a essere esteso ad altre navi, è stato adottato in regime di "equivalenza", ai sensi della Convenzione SOLAS e della Direttiva 2009/45/EC, garantendo il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza, in particolare per la prevenzione incendio. Attualmente, infatti, non esistono normative internazionali o comunitarie che disciplinano l'utilizzo delle batterie nel settore marittimo. Per questo motivo, la Guardia Costiera italiana nel rilasciare l'autorizzazione ha adottato un approccio basato sulla valutazione del rischio, utilizzando le linee guida dell'European Maritime Safety Agency-EMSA realizzate in collaborazione con gli Stati membri più virtuosi in materia, tra cui l'Italia stessa.

Intervista con Pessina presidente dell'importante federazione

Federagenti: «Mappare i dragaggi e attuare scambio materiale fra porti»



Dei dragaggi nei porti italiani si discute da anni e i tempi per la realizzazione di operazioni vitali per l'attività dei singoli scali marittimi continuano non solo a essere drammaticamente lunghi ma anche oggetto della massima incertezza. «Il caso di La Spezia e Genova - sostiene il presidente di Federagenti, Paolo Pessina (nella foto) - può fornire una soluzione immediata ed efficace: dragare i fondali nei porti dove esiste la necessità cogente di farlo e spostare i materiali per riempire struttura, molte delle quali a tenuta stagna, nei porti che sono impegnati nella realizzazione di queste infrastrutture. Sembra il segreto di pulcinella ma proprio la porta schiusa dall'integrazione fra Genova, impegnata nella realizzazione della diga e nel riempimento dei

cassoni e La Spezia, impegnata con un ritardo di quasi un decennio, nel dragaggio dei fondali fornisce una soluzione che potrebbe in tempi brevissimi essere clonata in altri porti».

Secondo Federagenti «è quindi necessario in tempi brevissimi procedere a una mappatura "in & out", ovvero dei porti che devono liberarsi di materiali sui fondali per poter disporre di pescaggi in grado di far entrare le navi di maggior tonnellaggio e porti che hanno necessità di materiali per riempimento di cassoni, nuove infrastrutture di riempimento, casse di colmata».

«Come agenti - conclude Pessina - e quindi come conoscitori delle varie realtà ed emergenze portuali, siamo disposti a mettere a disposizione la nostra conoscenza per realizzare una semplicissima banca dati che bypassi i vari soggetti autorizzativi, semplificando le procedure esattamente come accade in nord Europa dove i dragaggi sono considerati a ragione semplici lavori di manutenzione».

Avvenuto il 10 aprile 1991, causò la morte di 140 persone

Disastro del Moby Prince, chiesta l'archiviazione dalla DDA di Firenze



La Direzione Distrettuale Antimafia (DDA) di Firenze ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sul disastro del Moby Prince, avvenuto il 10 aprile 1991, che causò la morte di 140 persone. Il procuratore di Livorno, Maurizio Agnello, ha spiegato che, essendo trascorsi quasi 34 anni dall'incidente, l'unica ipotesi di reato rimasta in piedi è quella di strage dolosa. Tuttavia, i familiari delle vittime sono sconcertati dalle affermazioni del procuratore e continuano a chiedere verità e risposte al Parlamento. Le associazioni dei familiari ritengono che la richiesta di archiviazione sia un passo indietro nella ricerca della verità.

Decisione del Tar Liguria

Balneari, governo smentito: "Proroga al 2027 non è valida"



Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria ha respinto il ricorso presentato da tre stabilimenti balneari di Zoagli contro il Comune. I ricorrenti, assistiti dall'avvocato Cristina Pozzi, contestavano la legittimità delle gare già indette dal Comune, sostenendo che vi fosse un obbligo di proroga delle concessioni fino al settembre 2027.

L'amministrazione comunale, rappresentata dall'avvocato Luigi Cocchi, ha difeso la propria posizione, ottenendo ragione in giudizio. La sentenza conferma la scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2023, come stabilito dalla delibera della Giunta comunale, aprendo di fatto la strada alle gare previste dalla direttiva Bolkenstein.

Il tribunale ha chiarito che "non vale invocare un accordo secondo cui le amministrazioni avrebbero l'obbligo di prorogare le concessioni balneari perché non risulta esistente un documento scritto e perché un simile accordo non potrebbe prevalere sulla pronuncia della Corte di Giustizia".

Di fatto, secondo il Tar non esiste alcun accordo scritto tra Stato italiano e Commissione europea che imponga proroghe automatiche fino al 2027.

Publicato nuovo bando

Marina Militare: concorso per ufficiali in servizio permanente

La Marina Militare ha pubblicato un nuovo bando di concorso per il reclutamento di 43 ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali per l'anno 2025. I candidati interessati hanno tempo fino al 12 marzo per presentare la propria domanda di partecipazione. Posti disponibili il concorso prevede la selezione di ufficiali suddivisi nei seguenti ruoli: 5 Sottotenenti di Vascello del Corpo del Genio della Marina; 21 Sottotenenti di Vascello del Corpo del Genio della Marina con specialità armi navali, destinati ai Domini Cyber e Spazio della Difesa; 4 Ufficiali del Corpo Sanitario Militare Marittimo - medici; 3 Sottotenenti di Vascello del Corpo di Commissariato Militare Marittimo; 10 Sottotenenti di Vascello del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Il concorso si articolerà in diverse fasi, comprendenti la valutazione dei titoli, prove scritte, accertamenti psico-fisici e attitudinali, oltre a un colloquio finale. I dettagli sulle modalità di partecipazione e sui requisiti richiesti sono disponibili nel bando ufficiale pubblicato dalla Marina Militare.

Gli interessati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica, attraverso il portale dedicato del Ministero della Difesa, entro il prossimo 12 marzo.

Questo concorso rappresenta un'opportunità unica per entrare a far parte della Marina Militare e contribuire alla sicurezza e alla difesa del Paese in ruoli di alta responsabilità. Chi desidera intraprendere questa carriera deve affrettarsi a presentare la propria candidatura nei tempi stabiliti.

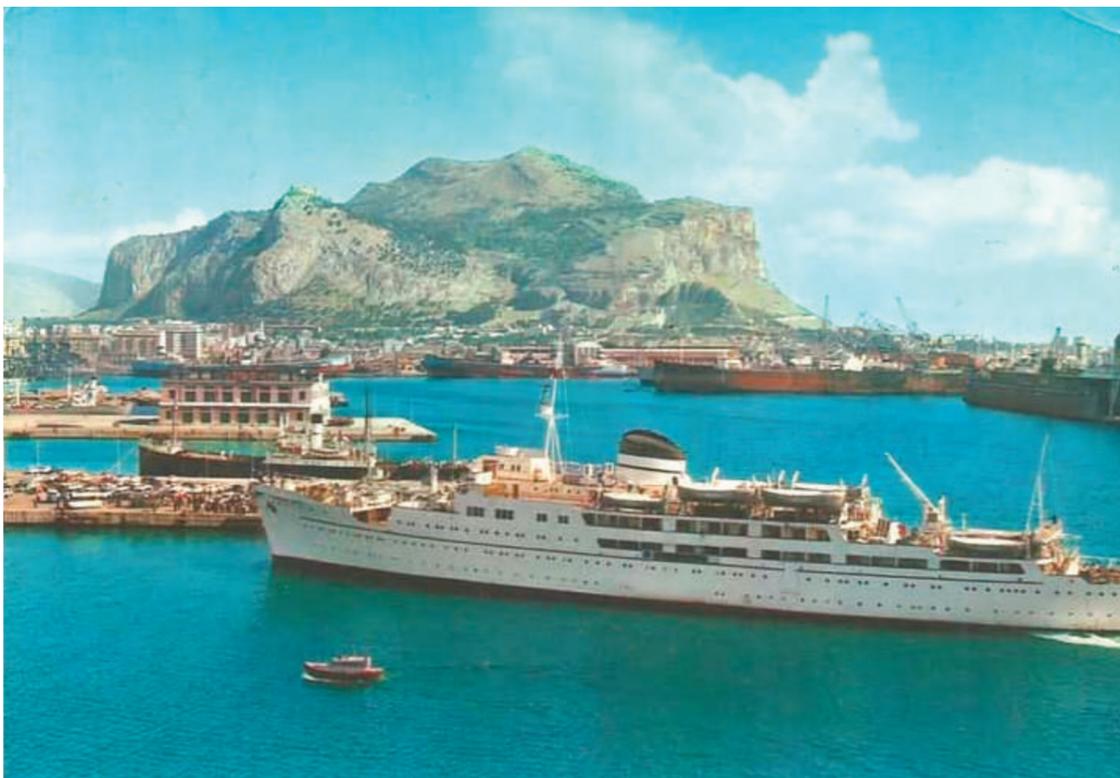


Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/settembre 2024 (in tonn.)

	Palermo, totale imbarchi/sbarchi
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	5.946.326
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	417.752
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	417.752
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	-----
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	80.340
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	80.340
Altre rinfuse	-----
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	5.448.234
Contenitori	129.634
Ro/ro	5.318.600
Altri	-----
NAVI	6.766
ARRIVI + PARTENZE:	-----
PASSEGGERI	2.064.784
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	113.558
TRAGHETTI:	1.247.254
CROCIERISTI	703.972
HOME PORT:	130.924
TRANSITI:	573.048
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	11.882
N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	8.530
N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	3.352
N° CONTENITORI (TOTALE)	-----
N° CONTENITORI VUOTI	-----
N° CONTENITORI PIENI	-----

~ “Porti e Navi”: le immagini ~



La Campania Felix era una nave passeggeri appartenente alla Classe Regione, in servizio per la Tirrenia di Navigazione dal 1953 al 1975. L'unità, che effettuava servizio misto merci-passeggeri, poteva trasportare fino a un massimo di 560 passeggeri, i cui spazi erano divisi nelle tradizionali tre classi. Le sistemazioni a disposizione dei passeggeri comprendevano 30 cabine di prima classe, 33 cabine di seconda classe e 20 di terza classe turistica; erano poi presenti a bordo tre dormitori (uno per donne con 36 posti e due per uomini per complessivi 138 posti) e due cabine dedicate ad eventuali detenuti e ai carabinieri della scorta. Gli spazi comuni per i passeggeri di prima e seconda classe comprendevano un ristorante, un soggiorno, un bar, una biblioteca e una sala da gioco. La nave era dotata di tre stive per il carico, un garage, accessibile con scivoli mobili, che poteva ospitare fino a 6 automobili. La propulsione era assicurata da due eliche a passo variabile quadripala; sui due assi erano montati quattro motori Diesel FIAT 486 T a due tempi, sviluppati una potenza complessiva di 7200 cavalli. Nel 1959 la nave fu sottoposta a un primo intervento di ristrutturazione: gli spazi destinati a passeggeri ed equipaggio vennero dotati di aria condizionata e fu montato un sistema di stabilizzatori antirollio. Utilizzata nei collegamenti con la Corsica, sulle linee Genova - Bastia e Livorno - Bastia, fu poi spostata sulla linea circolare Napoli - Cagliari - Palermo fino al 6 settembre 1972. Ormai obsoleta, il 25 agosto 1975 fu venduta per la demolizione, partendo per l'ultimo viaggio verso Ortona il 18 settembre.

Tratte dalla raccolta *Pensieri sull'acqua*

**Le riflessioni di Mario Mongiovi
sul ponte di comando**

L'ONDA E LA SFIDA

Quando nere e minacciose vedo comparir le nubi per poi posente udir del tuono il rombo e ad un tratto sotto l'infuriar della burrasca l'avanzar delle onde che il vento forma, correr veloci, per poi sulla coperta della nave facendola abbattersi tremar, precipitandola entro al loro cavo come se inghiottir volessero, io le guardo e le sfido mentre un fremito percorre la mia schiena. Un pensiero si fa strada nella mia mente che

quello potrebbe essere il mio ultimo attimo di vita. E allora guardo il ferro che mi trasporta a cui è affidato il mio destino e prego che resista a quel nemico. E come se la mia muta preghiera inteso avesse, con vibrante sforzo ecco scollarsi di dosso l'acqua e risalir la china per affrontar di nuovo l'onda. Mi sento allora fiero di aver con la mia nave esser ancora sfuggito all'onda e con orgoglio poter dire: ho vinto ancora!



**SICILY
PORT
INFORMER**

**L'Avvisatore
marittimo**



L'edizione a colori on line
dell'Avvisatore
Marittimo
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



«Eredità del passato da trasmettere alle generazioni future»

Il patrimonio culturale subacqueo

Sono trascorsi oltre 20 anni dall'adozione della Convenzione UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) 2001 per la protezione del patrimonio culturale subacqueo e di recente è stata nominata la Soprintendente Barbara Davide a dirigere questa importante struttura nazionale con sede a Taranto.

Definire il concetto di "patrimonio culturale" vuol dire approcciarsi al vasto panorama di beni, cui viene riconosciuto un valore di grande portata. Valore che si connota in termini di importanza storica, archeologica, artistica, culturale dei singoli beni. Ma anche storia, tradizioni e identità di popoli, che costituisce testimonianza materiale di civiltà. L'autorevole ente UNESCO lo definisce: "Il Patrimonio rappresenta l'eredità del passato di cui noi oggi beneficiamo e che trasmettiamo alle generazioni future. Il nostro patrimonio, culturale e naturale, è fonte insostituibile di vita e di ispirazione". Relitti, resti di città sommerse e villaggi preistorici costituiscono tutto quello che possiamo chiamare "patrimonio archeologico sommerso". I mari italiani custodiscono una quantità incredibile di relitti, siti e strutture sommerse, con antiche navi cariche di anfore, marmi, metalli ma anche intere città con strade, mosaici e terme. Un progetto di censimento (ArcheoMar) voluto dall'allora Ministro dei Beni Culturali permise di identificare oltre 1.000 siti sommersi nelle sole acque di Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. Mentre la Soprintendenza del Mare siciliana, l'unica in Italia allora, ha censito negli anni più di 700 siti. L'art. 1 della Convenzione UNESCO 2001 indica il patrimonio culturale subacqueo come tutte le tracce dell'esistenza umana aventi carattere culturale, storico o archeologico che sono state parzialmente o totalmente



sott'acqua, periodicamente o continuamente, per almeno 100 anni. E ne fa un elenco: siti, strutture, edifici manufatti e resti umani, insieme al loro contesto archeologico e naturale; navi, aeromobili, altri veicoli o parte ad essi, il loro carico o altri contenuti, insieme al loro contesto archeologico e naturale; oggetti di carattere preistorico. La legislazione sul patrimonio archeologico sommerso e la sua protezione è stata lunga e complessa. Un breve richiamo per inquadrare la situazione. La Convenzione dell'AJA del 29/10/1899 fa riferimento ai beni archeologici, ma non a quelli sommersi, per la tutela intesa come patrimonio dell'umanità (art. 27 e art. 56 tutela dei monumenti storici ed opere d'arte). La Convenzione dell'AJA del 1907 conferma gli stessi principi. A Washington il 15 aprile 1935 fu firmato "Il Trattato sulla Protezione delle Istituzioni artistiche e scientifiche dei monumenti storici" con lo scopo di istituire un sistema speciale di tutela per i monumenti storici, i musei e le istituzioni scientifiche, artistiche, educative e culturali. Salvaguardare in ogni tempo da pericoli tutti i monumenti inamovibili di proprietà nazionale e privata che costituiscono il tesoro culturale dei popoli. Dopo il II conflitto mondiale fu stipulata la "Convenzione per la protezione dei

Beni Culturali in caso di conflitto armato" (AJA, 1954), in cui si sottolinea che "il danneggiamento dei beni culturali, a qualsiasi popolo appartenessero, comportasse un pregiudizio all'intero patrimonio culturale dell'umanità poiché ogni popolo contribuisce alla cultura mondiale e, pertanto, la sua conservazione avesse un'importanza tale da assicurarne la protezione internazionale". Le quattro Convenzioni di Ginevra adottate nel 1958 erano dedicate esclusivamente al diritto del mare, ciò nonostante, non avevano delle specifiche linee guida riguardo la problematica del patrimonio sommerso. Nel 1969 la "Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico" riconosce al patrimonio archeologico un valore funzionale alla conoscenza della storia della civiltà. Si sottolinea la responsabilità morale di proteggere questa fonte primaria della storia europea. Solo nel 1982 la "Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare", importante trattato internazionale, definì diritti e responsabilità degli Stati nell'utilizzo dei mari e degli oceani. Gli articoli 149 e 303 sono finalizzati alla tutela dei beni archeologici sommersi pur presentando, tuttavia, alcuni limiti.

(1 - Segue)

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n. 1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 78

Le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari.

Art. 79 (*)

L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, in ogni suo articolo e nella votazione finale.

La legge che concede l'amnistia o l'indulto stabilisce il termine per la loro applicazione.

In ogni caso l'amnistia e l'indulto non possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge.

Art. 80

Le Camere autorizzano con legge la ratifica dei trattati internazionali che sono di natura politica, o prevedono arbitrati o regolamenti giudiziari, o importano variazioni del territorio od oneri alle finanze o modificazioni di leggi.

(*) Articolo modificato con la legge costituzionale 6 marzo 1992, n. 1, («Revisione dell'articolo 79 della Costituzione in materia di concessione di amnistia e indulto») (Gazz. Uff. n. 57 del 9 marzo 1992).

(23 - Continua)



L'Avvisatore Marittimo

È ANCHE SU INTERNET
PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU WWW.AVVISATORE.COM

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA



BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it



CALL CENTER
+39 0923 873813



callcenter@libertylines.it



Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo



Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



Assessorato
regionale al Lavoro

Centro Studi C.E.DI.FO.P.

Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto



Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it